

# COMUNICATO

In data 10/11/2021 si è tenuto un incontro Sindacale con l'Amministrazione nel quale si è presentata la Presidente Luigina Mortari e per la FIR CISL erano presenti Castellana e Bindi.

La riunione è iniziata con una breve introduzione del Direttore generale Galli in cui ha illustrato l'attività svolta dall'amministrazione e il forte impegno dell'ente per raggiungere la situazione attuale.

La Presidente ha proseguito illustrando l'attività di ricerca in cui l'ente ha operato in questi anni e verificando una debolezza sotto il profilo scientifico, ha spiegato come intende nei prossimi anni transitarlo in vero ente di ricerca in considerazione anche che è l'ANVUR che valuta l'Istituto.

La Presidente ha esposto l'attività svolta negli ultimi anni per la didattica nelle scuole e quella di ricerca nell'Università di Verona che vuole, peraltro, continuare a sviluppare con Indire ponendo l'attenzione sull'alta formazione da svolgere con i ricercatori di Indire per poi attuare le nuove attività educative nelle scuole con i docenti e studenti. La Presidente ha già iniziato a lavorare sul PTA nella revisione dell'attività di ricerca di Indire; durante questo lavoro di revisione ha avuto modo di confrontarsi con alcuni ricercatori, che hanno rivisto alcune attività di linee progettuali, e ne ha apprezzato l'impegno profuso.

Ha anche rappresentato l'intenzione di costituire un Comitato Etico sulla ricerca che approverà i progetti di ricerca che presenteranno i ricercatori e tecnologi al fine anche di aumentare il livello di internalizzazione.

A seguire le tre OO.SS. sono intervenute su alcuni aspetti della gestione degli enti di ricerca e della politica del personale.

La FIR CISL ha espresso la necessità di un maggior confronto tra OO.SS. e Amministrazione con la presenza fattiva di Presidente e DG per dare maggior impulso ai processi di contrattazione in modo da ottenere un'accelerazione dei risultati da conseguire partendo dalla valorizzazione del personale. Infatti tali processi rischiano di essere fortemente rallentati da molteplici incontri tecnici che non hanno delega decisionale.

Inoltre abbiamo ravvisato la necessità di intervenire personalmente sia nel CONPER, come Presidente, che nel CODIGER, come DG, per poter incidere all'interno delle decisioni dei 2 Comitati. Altro non è stato possibile affrontare con Presidente e Direttore in quanto hanno dovuto lasciare l'incontro.

Nel proseguimento tecnico successivo con l'amministrazione la CISL, relativamente al PTA, ha sottolineato l'aspetto positivo dell'aumento dei posti nel profilo di ricercatore di II livello, passati dai previsti 5 nel bando a 9, ma ha chiesto di effettuare la stessa variazione anche per il profilo di tecnologo; ha poi evidenziato degli errori riportati all'interno del cap. 9.1.

In merito alla **stabilizzazione del personale precario** l'amministrazione ha rappresentato che sono arrivate, questa estate, le risorse per la stabilizzazione di € 1.040.000 ma con delle difficoltà nell'attuare tale processo vista la normativa attuale per gli EPR. LA FIR CISL ha evidenziato nuovamente che il principio cardine che regola la Madia è quello di sanare una

situazione anomala per il personale precario e quindi il criterio è esclusivamente il principio dell'anzianità acquisita. A specifica richiesta di come l'amministrazione intende operare è emerso che l'ente ha 11 CTER e 2 CAM con requisiti al 2017 del comma 1 legge madia, mentre il resto del precariato rientrerebbe nel comma 2 tra cui 20 CTER e circa 25 CAM (con anzianità maggiore rispetto ai CTER). Inoltre sono previste delle assunzioni nel 2023 ma presumibilmente saranno effettuate nel 2024 non avendo i requisiti l'anno prima chi vi partecipa.

Altro argomento affrontato è stato il **Piano di rientro**: la CISL ha chiesto nuovamente le piantine non allegate nel protocollo ricevuto ed ha evidenziato come necessiti la flessibilità dell'applicazione del lavoro agile spiegando che la prevalenza dell'orario di lavoro in presenza è su base mensile e non, come indicato da molti responsabili, settimanale. Chiunque riscontrasse difficoltà può segnalarle alla segreteria interna CISL che si confronterà con l'ufficio preposto.

Altra richiesta è stata quella di concludere la distribuzione del **Conto Terzi** per l'anno 2019 in quanto per alcune persone a luglio è stata distribuita solo la parte indistinta e non la quota relativa spettante al progetto su cui lavora.

Siamo stati finalmente informati che i revisori dei conti non hanno asseverato le risorse per le **progressioni dei tecnici/amministrativi** quindi ormai è chiaro a tutti i dipendenti che anche per il 2021 (settimo anno consecutivo) non avranno la possibilità di progredire professionalmente!

La Segreteria aziendale è a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Firenze, 12/11/2021

La Segreteria FSUR CISL INDIRE